

## INFORMATIVA PRIVACY - *WHISTLEBLOWING*

**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") rivolta al soggetto segnalante in relazione alla procedura di segnalazione "Whistleblowing" adottata da Apeiron Management S.p.A. in ossequio alle previsioni di cui al D.Lgs. 24/2023.**

### **1. IDENTITA' E DATI DI CONTATTO**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Apeiron Management S.p.A. (di seguito Apeiron o il Titolare)

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO: Studio Legale Atrigna & Partners che ha incaricato e formato la persona fisica che si occuperà della gestione del canale di segnalazione, nonché di acquisire e gestire le segnalazioni in qualità di **Responsabile Whistleblowing** attraverso i seguenti canali.

CANALI DI SEGNALEZIONE WHISTLEBOWING:

- ✓ per **iscritto** a mezzo posta ordinaria all'indirizzo di Apeiron: Piazza San Babila n. 4/D, 20122, Milano. La segnalazione deve essere inserita in due buste chiuse, includendo nella prima i dati identificativi del segnalante, unitamente a un documento di identità e nella seconda l'oggetto della segnalazione. Entrambe le buste devono essere inserite in una terza busta che riporti all'esterno la dicitura "Riservata personale al responsabile della segnalazione";
- ✓ **oralmente**, tramite linea telefonica al numero di telefono +390282878479 ovvero su appuntamento, mediante incontro in presenza o comunicazione a distanza simultanea audiovideo.

### **2. TIPOLOGIA DI DATI TRATTABILI, FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati personali trattati nell'ambito dell'acquisizione e gestione delle segnalazioni Whistleblowing saranno di natura comune, ma potranno essere anche di natura particolare (corrispondenti a quelli indicati come "dati sensibili") e giudiziari (quali condanne penali e reati), sulla base di quanto contenuto nelle segnalazioni medesime e negli atti e nei documenti ad esse eventualmente allegati.

Nel caso in cui la segnalazione non avvenga in forma anonima, i dati personali del soggetto segnalante, c.d. "*whistleblower*", riguarderanno:

- nome e cognome;
- eventuali recapiti;
- modalità e ora della segnalazione;
- dati contenuti nella segnalazione (relativi ad es. alle conseguenze subite a causa delle presunte violazioni).

I dati personali trattati nell'ambito dell'acquisizione e gestione delle segnalazioni Whistleblowing non riguarderanno solo il soggetto segnalante, bensì tutte le persone fisiche - identificate o identificabili - a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate (segnalato, facilitatore, eventuali altri terzi); tutti questi soggetti sono i c.d. interessati rispetto al trattamento dei dati.

Il trattamento di dati personali in tale ambito è realizzato con l'unica finalità di gestire e dare seguito alle segnalazioni Whistleblowing.

Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale stabilito dalla disciplina Whistleblowing vigente la cui osservanza è condizione di liceità del trattamento ex art. 6, par. 1, lett. c) e parr. 2 e 3, art. 9, par. 2, lett. b) e artt. 10 e. 88 del GDPR.

### **3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

Il trattamento potrà essere svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, da parte del soggetto appositamente incaricato e formato per la gestione del canale di segnalazione.

I dati personali contenuti nelle segnalazioni e nei documenti ad esse eventualmente allegati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione delle segnalazioni medesime e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

### **4. CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI E RISERVATEZZA SULL'IDENTITÀ DEL SEGNALANTE**

I dati non saranno diffusi e potranno essere comunicati dal Responsabile Whistleblowing solo a:

- persone coinvolte nella segnalazione dalle quali il Responsabile Whistleblowing possa acquisire informazioni utili alla gestione della segnalazione stessa, mantenendo la riservatezza sull'identità del segnalante nel rispetto di quanto in merito previsto;
- consulenti esterni di cui si avvalga per la gestione della segnalazione i quali saranno tenuti, previo specifico avvertimento ed eventuale sottoscrizione di appositi documenti, agli obblighi di riservatezza in merito ai dati personali di cui vengono a conoscenza ed in particolare in relazione alla persona del segnalante;
- Autorità Giudiziaria e pubbliche autorità, ivi compresa l'ANAC.

L'identità del segnalante e ogni altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità possono essere rivelate solo previo consenso espresso dello stesso.

In ogni caso, l'obbligo di tutela del segnalante può essere superato, oltre che in caso di consenso dello stesso, qualora:

- l'identità del segnalante debba essere comunicata all'Autorità Giudiziaria, al Pubblico Ministero o ad altra autorità competente nell'ambito di un'indagine penale, disciplinare o di disciplina;
- sia stata accertata con sentenza di primo grado la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la segnalazione, ovvero la sua responsabilità civile nei casi di dolo o colpa grave;
- l'anonimato non sia opponibile per legge e l'identità del segnalante sia richiesta dall'Autorità Giudiziaria.

## **5. TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO O UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE E GARANZIE**

I dati personali raccolti non saranno trasferiti in Paesi extra Unione Europea.

## **6. DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del GDPR e della normativa vigente, gli interessati hanno diritto, oltre che di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e di revocare in ogni momento il consenso eventualmente prestato, di:

- a) accedere ai propri dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite dal Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere trasmessi, del periodo di conservazione applicabile e dell'esistenza di processi decisionali automatizzati ("**Diritto di accesso**");
- b) ottenere senza ritardo la rettifica, l'aggiornamento o l'integrazione dei propri dati personali eventualmente inesatti ("**Diritto di rettifica**");
- c) ottenere la cancellazione senza ingiustificato ritardo dei propri dati personali nel caso in cui i dati non siano necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati, siano stati trattati illecitamente oppure nel caso in cui l'interessato (i) revochi l'eventuale consenso prestato o (ii) si opponga con fondamento in tutto o in parte al trattamento ("**Diritto alla cancellazione**");
- d) ottenere la limitazione del trattamento nei casi in cui (i) i dati siano trattati illecitamente ma l'interessato si opponga alla cancellazione degli stessi, (ii) i dati siano necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, (iii) sia pendente una verifica circa l'esattezza dei dati, (iv) sia pendente una valutazione circa i legittimi motivi di trattamento da parte del Titolare ("**Diritto di limitazione**");

- e) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano e la loro comunicazione in forma intellegibile, ricevendoli in un formato strutturato, di uso comune e leggibile con possibilità di trasmetterli ad altro titolare ("**Diritto alla portabilità**");
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento, salvo che il Titolare dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria ("**Diritto di opposizione**").

Nell'ambito della gestione delle segnalazioni Whistleblowing, i diritti sopra precisati possono essere esercitati inviando una comunicazione scritta al Responsabile Whistleblowing al recapito e con le modalità indicati al punto 1., ma essi incontrano il limite stabilito dall'articolo 2-*undecies* del decreto legislativo n. 196/2003 e, pertanto, **non possono essere esercitati qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.**